



DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE

UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

PROT 158412

DEL 14-11-2019

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE PROCEDURA AGGREGATA IN ACCORDO QUADRO, DELLA FORNITURA DI ARREDI SANITARI PER LA ASL ROMA 1 E L'AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA, NONCHÉ DI ARREDI NON SANITARI PER ASL ROMA 1 – RISPOSTA ALLE RICHESTE CHIARIMENTI PERVENUTE AL 8/11/2019

Domanda n. 20

In riferimento al **lotto 2**, lettini da visita oleodinamici, si chiede la possibilità di fornire un lettino da visita con regolazione dell'altezza nella parte testata alta.

Risposta n. 20

Si conferma quanto contenuto nella descrizione riportata nell' allegato A – caratteristiche tecniche arredi sanitari, relativa al prodotto “lettino visita ad altezza variabile oleodinamico”

Domanda n. 21

Lotto 8: per presenza di comandi di controllo a pedale è da intendersi coppia comandi per sistema ruote?

Per asta solleva malato ed asta flebo fisse durante qualsiasi movimentazione del letto deve intendersi che asta flebo e asta solleva malato si muovano in modo sistematico con il paziente, quindi in caso di variazione di altezza lo spazio tra ospite e aste rimanga inalterato?

Risposta n. 21

Si conferma quanto contenuto nella descrizione riportata nell'Allegato A – caratteristiche tecniche arredi sanitari, relative al prodotto “letto degenza elettrico”

Si conferma, altresì, che l'asta solleva malato e l'asta porta flebo devono essere ancorate al letto e muoversi in modo sistematico con il paziente.

Domanda n. 22

Lotto 5 S82-s83-s107-s108 Le dimensioni dei vassoi contenitori iso sono 60x40 con altezze di cm 5, 10, 20. Possiamo prendere in considerazione l'altezza cm 5 per S82 e S107 e l'altezza cm 10 per S83 e S108?

Risposta n. 22

Con riferimento ai lotti 5 e 6, la descrizione tecnica dei prodotti S82 ed S107 deve intendersi analoga a quella del prodotto S123 (Vassoi ISO - vassoi in materiale plastico molto resistente, semitrasparente (ISO 3394) completi di porta etichette - cm 60x40x10 circa). Trattasi di prodotti analoghi che per mero errore materiale sono stati descritti in modalità differenti.

Per medesime motivazioni la descrizione tecnica dei prodotti S83 ed S108 deve intendersi come analoga a quella del prodotto S122 (Vassoi ISO - vassoi in materiale plastico molto resistente, semitrasparente (ISO 3394) completi di porta etichette - cm 60x40x20 circa).

**Domanda n. 23**

Lotto 4 S33 tavolo degenza rettangolare Viene richiesta una luce di almeno cm 70, si presume per il passaggio della sedia o delle carrozzine, su tutti i lati. Ma trattandosi di tavoli di dimensioni 90x75 cm si avrebbero seri problemi ad garantire tale luce sul lato da cm 75 vista la presenza di gambe con un diametro di circa 5/6 cm. Si richiede di portare la dimensione almeno a cm 90x90.

Risposta n.23

La caratteristica si deve intendere richiesta solo sul lato lungo.

Domanda n. 24

Lotto 10: Le dimensioni della culla sono cm 30x24 circa. Si prega di specificare meglio. A quali dimensioni si sta facendo riferimento? Si tratta per caso della variazione di altezza delle pareti esterne (sponde laterali) di contenimento? Che cosa dobbiamo prendere in considerazione come lunghezza e larghezza?

Risposta n.24

Le misure 30X24 si devono leggere 30/24 e sono riferite al range di altezza delle sponde del guscio.

Domanda n. 25

Lotto 1: Viene richiesta la possibilità di uso del sollevatore a qualsiasi altezza del piano rete. Un sistema di sollevamento a compassi, così come previsto dai letti oleodinamici, di fatto non può rispondere a tale specifica di minima. Si prega di chiarire.

Per asta sollevamalo ed asta flebo fisse durante qualsiasi movimentazione del letto deve intendersi che asta flebo e asta sollevamalo si muovano in modo sistematico con il paziente, quindi in caso di variazione di altezza lo spazio tra ospite e aste rimanga inalterato?

Risposta n. 25

Si conferma quanto contenuto nella descrizione riportata nell'Allegato A – caratteristiche tecniche arredi sanitari, relative al prodotto "letto degenza elettrico"

Si conferma, altresì, che l'asta solleva malato e l'asta porta flebo devono essere ancorate al letto e muoversi in modo sistematico con il paziente

Domanda n. 26

Lotto 1: "Letti oleodinamici e barelle ASL RM 1", in un'ottica di miglioria tecnologica ai fini della sicurezza in ambito lavorativo (R.D. 16 marzo 1942 n.262 Codice Civile, art. 2087), mantenendo la medesima baste d'asta, chiediamo di valutare l'acquisto di letti di tipo elettrico anziché oleodinamico. Siamo, inoltre, a specificare che un letto dotato di movimentazione elettrica contribuirebbe a ridurre il rischio da sovraccarico biomeccanico, come previsto dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i, a cui sono esposti gli operatori sanitari. 2.

L

of

**Risposta n. 26**

Si conferma quanto richiesto, in relazione ai prodotti inseriti nel lotto 1, nella descrizione riportata nell' allegato A – caratteristiche tecniche arredi sanitari, relativa al prodotto "letto degenza oleodinamico"

Domanda n. 27

In riferimento al documento "Allegato A – Arredi Sanitari, **Lotto 8**, Letto degenza elettrico", in un'ottica di massima partecipazione delle aziende presenti sul mercato e nel rispetto del principio di equivalenza, siamo a richiedere di poter rispondere con un sistema di escursione in altezza tramite bracci elevatori a pantografo. Tale sistema garantisce prestazioni equivalenti e, grazie all'architettura aperta, facilita l'accesso per le operazioni di sanificazione e decontaminazione, consente di eseguire più agevolmente ed in economicità le attività di manutenzione (rapide sostituzioni possono essere eseguite sul posto in pochi minuti) e, grazie al sollevamento che avviene su 4 punti di appoggio, fornisce maggiore stabilità.

Risposta n. 27

Si conferma che, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 50/2016, verranno valutate soluzioni funzionalmente equivalenti

Domanda n. 28

In riferimento al "**Lotto 8**, Letto degenza elettrico", visto l'importo complessivo dell'investimento e le caratteristiche tecniche prese accuratamente in considerazione (Es. "tempo di lavoro/tempo di pausa" e "possibilità di uso del sollevapazienti, in qualsiasi posizione di altezza del piano rete") dal capitolato tecnico e dal disciplinare di gara, siamo a richiedere se è prevista una demo/visione dei letti degenza per verificarne l'idoneità. Nel caso in cui fosse prevista, chiediamo di specificare modalità e termini di esecuzione e presentazione dei prodotti.

Risposta n. 28

Si chiarisce che ai fini della presente procedura non sono previste la presentazione di campioni o demo/visione dei letti.

Domanda n. 29

In riferimento al documento "Allegato A – Arredi Sanitari, **Lotto 8**, Letto degenza elettrico", siamo a richiedere se la caratteristica "Possibilità di uso del solleva pazienti, in qualsiasi posizione di altezza del piano rete (ossia altezza minima da terra almeno 15 cm da ogni parte del letto in qualsiasi posizione)", sia da considerarsi a pena di esclusione.

Risposta n. 29

La caratteristica indicata non è da intendersi a pena di esclusione in quanto è sufficiente garantire che il sistema solleva pazienti sia ancorato ancorato al letto e si muova in modo sistematico con il paziente

Domanda n. 30

In riferimento al documento "Disciplinare di gara, punto 18 "Criteri di aggiudicazione", **Lotto 8**, Letto degenza elettrico, ID 10 "Allunghetto integrato", siamo a richiedere se per

integrato si intende che il sub-frame del letto dovrà essere unico al fine di garantire che, anche con il letto allungato, non ci siano spazi vuoti sul pianale stesso. La presenza di spazi vuoti potrebbe comportare un appoggio non idoneo del materasso.

Risposta n. 30

Si chiarisce che l'assegnazione del punteggio di cui all'ID 10 "Allungaletto integrato" - Letto degenza elettrico, è connesso alla sussistenza di un sistema che permetta l'ulteriore estensione dello spazio di appoggio del materasso correlato ed inserito nella struttura base del letto, non necessitando di elementi o strutture aggiuntive o accessorie.

Domanda n. 31

In riferimento al documento "Disciplinare di gara, punto 18 "Criteri di aggiudicazione", **Lotto 8**, Letto degenza elettrico, ID 11, siamo a richiedere di chiarire meglio cosa si intende per "rapporto tempo di lavoro/tempo di pausa".

Risposta n. 31

Si conferma quanto indicato nel disciplinare: il parametro "rapporto tempo di lavoro/tempo di pausa" all'ID 11 del lotto 8, corrisponde al rapporto tra il tempo di movimentazione continua e il tempo di pausa richiesto per il ripristino della funzionalità.

Domanda n. 32

Buongiorno in merito al **lotto 15**, agli armadi di sicurezza 12/10 dimensioni 70x50x180h circa, calcolando l'impossibile reperibilità sul mercato degli armadi di spessore 12/10 mm con quelle misure, si chiede la possibilità di fornirli con spessore pari a 30/10 di dimensioni 75x50x175h, i quali garantirebbero maggiore sicurezza.

Risposta n. 32

In relazione alle misure richieste per i singoli prodotti, si conferma quanto stabilito dal paragrafo 2 del capitolato, in relazione all'allegato A e B, laddove si prevede che *"in merito ad alcune delle quali è prevista una tolleranza specificata nell'apposita colonna (la tolleranza si intende in più e in meno)"*.

Ogni altra caratteristica prescritta negli atti di gara deve invece intendersi quale requisito minimo, che nel caso di specie può essere superato proponendo caratteristiche di maggiore robustezza e correlata garanzia di sicurezza.

Domanda n. 33

Lotto 8 – LETTI ELETTRICI a) sistema di movimentazione a doppia colonna: si può offrire sistema che permette la movimentazione tramite leveraggi incolonnati?

Risposta n. 33

Si conferma che, ai sensi dell'articolo 68 del d.lgs. 50/2016, verranno valutate soluzioni funzionalmente equivalenti.

**Domanda n. 34**

Lotto 3 – CARRELLI Con la presente chiediamo se possiamo offrire carrelli con tolleranza delle dimensioni superiori al 10%

Risposta n. 34

Si conferma che laddove le misure relative al prodotto siano accompagnate dall'indicazione "circa", le stesse sono da intendersi come indicative.

Domanda n. 35

Lotto 4 – ARMADIO FARMACIA –

- a) Rif. ID S33 – è richiesto tavolo degenza rettangolare cm 90x75, con spazio tra le gambe di cm 70 su tutti i lati; chiediamo la possibilità di aumentare la dimensione in profondità del tavolo, in quanto, la dimensione richiesta (75 cm), non consente di avere uno spazio di 70 cm tra le gambe.
- b) Rif. ID S37 – chiediamo la possibilità di offrire un armadio farmaci delle seguenti dimensioni: cm 92x67x205h.

Risposta n. 35

- a) La caratteristica si deve intendere richiesta solo sul lato lungo.
- b) Si conferma in quanto le misure relative al prodotto, accompagnate dall'indicazione "circa", sono da intendersi come indicative.

Domanda n. 36

Lotto 5 – PARETI ATTREZZATE CONFIGURAZIONE TIPO (A)

- a) Rif. ID S61/S66 – è richiesta colonna cm 60x65x200h, è possibile proporre una colonna con dimensioni cm 66x67x205h?
- b) Rif. ID S64/S71 – è richiesta colonna cm 60x65x200h per l'inserimento di vassoi ISO, tali dimensioni però, non consentono l'inserimento di vassoi in quanto gli standard ISO prevedono le seguenti dimensioni: cm 40x60. Chiediamo di poter offrire colonne cm 46x67
- c) Rif. ID S72 – è richiesta base ante scorrevoli di dimensioni cm 120x65x90h; chiediamo la possibilità di poter offrire una base ante scorrevoli di dimensioni cm 145x52x90h
- d) Rif. ID S74 – è richiesta base cm 60x65x90h, è possibile proporre una base con dimensioni cm 66x67x90h?
- e) Rif. ID S76 – è richiesta base 5 cassette cm 60x65x90h, è possibile proporre una base a 4 cassette dimensioni cm 66x67x90h?
- f) Rif. ID S77 – è richiesta base 5 cassette cm 60x65x90h con vassoi, è possibile proporre una base a 4 cassette dimensioni cm 46x67x90h idonea al contenimento di vassoi ISO (cm 40x60)?
- g) Rif. ID S79 – è richiesto elemento superiore cm 60x65x120h, è possibile proporre un elemento con dimensioni cm 66x67x118h?
- h) Rif. ID S82/S83 – chiediamo di poter adattare le dimensioni dei vassoi in base ai nostri standard che rispettano le norme ISO con 3 altezze (5 cm, 10 cm, 20 cm).

**Risposta n. 36**

a)-g) Si conferma che laddove le misure relative al prodotto siano accompagnate dall'indicazione "circa", le stesse sono da intendersi come indicative ed in ogni caso si fa salva la necessità della rispondenza dei prodotti a norme di legge o a normative ISO di riferimento, in questi casi anche non tenendo in considerazione il valore di "tolleranza" indicato. Resta fermo che in relazione alle pareti modulari che *"Tutti i moduli sotto riportati devono essere accostabili e componibili e pertanto con la stessa linea, struttura e materiali"*.

h) Si conferma

Domanda n. 37**Lotto 5 – PARETI ATTREZZATE CONFIGURAZIONE TIPO (B)**

- a) Rif. ID S85/S88 – è richiesta colonna cm 60x45x200h, è possibile proporre una colonna con dimensioni cm 66x46x205h?
- b) Rif. ID S86/S90 – è richiesta colonna cm 60x45x200h per l'inserimento di vassoi ISO, tali dimensioni però, non consentono l'inserimento di vassoi in quanto gli standard ISO prevedono le seguenti dimensioni: cm 60x40. Chiediamo di poter offrire colonne cm 66x46.
- c) Rif. ID S91 – è richiesta base ante scorrevoli di dimensioni cm 120x48x90h; chiediamo la possibilità di poter offrire una base ante scorrevoli di dimensioni cm 145x52x90h
- d) Rif. ID S93 – è richiesta base cm 60x45x90h, è possibile proporre una base con dimensioni cm 66x46x90h?
- e) Rif. ID S95 – è richiesta base 5 cassette cm 60x65x90h, è possibile proporre una base a 4 cassette dimensioni cm 66x67x90h?
- f) Rif. ID S96 – è richiesta base 5 cassette cm 60x65x90h con vassoi, è possibile proporre una base a 4 cassette dimensioni cm 46x67x90h idonea al contenimento di vassoi ISO (cm 40x60)?
- g) Rif. ID S98/S101 – è richiesto elemento superiore cm 60x45x120h, è possibile proporre un elemento con dimensioni cm 66x46x118h?
- h) Rif. ID S103/S106 – è richiesto pensile cm 60x35x65h, è possibile proporre un pensile con dimensioni cm 66x35x63h?
- i) Rif. ID S107/S108 – chiediamo di poter adattare le dimensioni dei vassoi in base ai nostri standard che rispettano le norme ISO con 3 altezze (5 cm, 10 cm, 20 cm).

Risposta n. 37

a)-g) Si conferma che laddove le misure relative al prodotto siano accompagnate dall'indicazione "circa", le stesse sono da intendersi come indicative ed in ogni caso si fa salva la necessità della rispondenza dei prodotti a norme di legge o a normative ISO di riferimento, in questi casi anche non tenendo in considerazione il valore di "tolleranza" indicato. Resta fermo che in relazione alle pareti modulari che *"Tutti i moduli sotto riportati devono essere accostabili e componibili e pertanto con la stessa linea, struttura e materiali"*.

i) Si conferma

Domanda n. 38**Lotto 6 – PARETI ATTREZZATE CONFIGURAZIONE TIPO (C)**



- a) Chiediamo la possibilità di offrire delle ante con spessore di circa mm 15, con materiale di alto livello, specifico per le destinazioni d'uso da voi richieste.
- b) Rif. ID S110 – è richiesta colonna cm 60x45x200h, è possibile proporre una colonna con dimensioni cm 66x46x205h?
- c) Rif. ID S112 – è richiesta colonna cm 60x45x200h per l'inserimento di vassoi ISO, tali dimensioni però, non consentono l'inserimento di vassoi in quanto gli standard ISO prevedono le seguenti dimensioni: cm 60x40. Chiediamo di poter offrire colonne cm 66x46.
- d) Rif. ID S114 – è richiesta base cm 60x45x90h, è possibile proporre una base con dimensioni cm 66x46x90h?
- e) Rif. ID S118 – è richiesta colonna a serranda cm 90x45x200h, è possibile offrire una colonna con dimensioni cm 92x50x207h?
- f) Rif. ID S119 – è richiesta colonna a serranda cm 90x45x200h per vassoi ISO; le dimensioni ISO non sono però compatibili con quelle della colonna richiesta; è possibile offrire una colonna di dimensioni cm 67x50x207h idonea a tale scopo?
- g) Rif. ID S120/S121 – sono richiesti elementi a serranda di dimensioni cm 120x48x90h – chiediamo di poter offrire elemento a serranda da cm 140x50x90h circa.
- h) Rif. ID S126 – è richiesto un armadio a due ante di dimensioni cm 135x50x200h su ruote, chiediamo la possibilità di poterlo offrire a 3 ante e di dimensioni cm 138x67x210h, in modo da impedire il rischio di ribaltamento.
- i) Rif. ID S128 – chiediamo la possibilità di offrire un lavello in acciaio inox completo di rubinetto con comando a ginocchio, anziché a pedaliera. Dimensioni cm 50x35
- j) Rif. ID S129 – confermate la possibilità di offrire un lavello chirurghi a 2 posti con comando a fotocellula?
- k) Rif. ID S130 – è richiesto armadio tecnico a due ante dimensioni cm 45x45x200h; chiediamo di poter offrire l'armadio ad un'anta su piedini in modo da impedirne il ribaltamento, oppure di aumentarne le dimensioni per poterlo posizionare su ruote senza rischi per la sicurezza (dim. cm 92x67x210h).
- l) Rif. ID S131 – è richiesto armadio tecnico a due ante dimensioni cm 60x45x200h; chiediamo di poter offrire un armadio dimensioni cm 92x67x210h per evitare il rischio di ribaltamento.
- m) Rif. ID S132 – è richiesto armadio tecnico a due ante dimensioni cm 90x45x200h; chiediamo di poter offrire un armadio dimensioni cm 92x67x210h per evitare il rischio di ribaltamento.
- n) Rif. ID S133 – è richiesto armadio tecnico a due ante dimensioni cm 60x45x90h su ruote; chiediamo di poter offrire un armadio dimensioni cm 92x67x90h per evitare il rischio di ribaltamento.
- o) Rif. ID S134 – è richiesto armadio tecnico a due ante dimensioni cm 90x45x90h; chiediamo di poter offrire un armadio dimensioni cm 92x67x90h per evitare il rischio di ribaltamento.

Risposta n. 38

a) Si conferma che, ai sensi dell'articolo 68 del d.lgs. 50/2016, verranno valutate soluzioni funzionalmente equivalenti.



b-g) Si conferma che laddove le misure relative al prodotto siano accompagnate dall'indicazione "circa", le stesse sono da intendersi come indicative ed in ogni caso si fa salva la necessità della rispondenza dei prodotti a norme di legge o a normative ISO di riferimento, in questi casi anche non tenendo in considerazione il valore di "tolleranza" indicato. Resta fermo che in relazione alle pareti modulari che "Tutti i moduli sotto riportati devono essere accostabili e componibili e pertanto con la stessa linea, struttura e materiali".

h) In relazione alle misure richieste per i singoli prodotti, si conferma quanto stabilito dal paragrafo 2 del capitolato, in relazione all'allegato A e B, laddove si prevede che "in merito ad alcune delle quali è prevista una tolleranza specificata nell'apposita colonna (la tolleranza si intende in più e in meno)".

i) In relazione alle misure richieste per i singoli prodotti, si conferma quanto stabilito dal paragrafo 2 del capitolato, in relazione all'allegato A e B, laddove si prevede che "in merito ad alcune delle quali è prevista una tolleranza specificata nell'apposita colonna (la tolleranza si intende in più e in meno)".

j) Si conferma che, ai sensi dell'articolo 68 del d.lgs. 50/2016, verranno valutate soluzioni funzionalmente equivalenti.

k)-o) In relazione alle misure richieste per i singoli prodotti, si conferma quanto stabilito dal paragrafo 2 del capitolato, in relazione all'allegato A e B, laddove si prevede che "in merito ad alcune delle quali è prevista una tolleranza specificata nell'apposita colonna (la tolleranza si intende in più e in meno)".

Domanda n. 39

Si chiede se i servizi di facchinaggio ed installazione degli arredi possono essere resi in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione o si devono indicare in subappalto.

Risposta n. 39

Si conferma la facoltà riconosciuta dall'art. 105, comma 3, lett. c-bis), del d.lgs. 50/2016, nei limiti e condizioni ivi indicate.

Domanda n. 40

Pag. 11 del disciplinare di gara punto 7): i documenti ai fini della dimostrazione dei requisiti, devono essere trasmessi mediante AVCpass in fase di creazione del PassOE? E' già prevista la possibilità di inserirli?

Risposta n. 40

Nel richiamare il disposto di cui al paragrafo 23 del disciplinare, si chiarisce che la richiesta da parte della Stazione appaltante della documentazione comprovante il rispetto dei requisiti speciali e la sussistenza dell'obbligo di fornirli in risposta alla medesima, attiene alla fase successiva alla presentazione delle offerte.

Domanda n. 41

Pag. 13 del disciplinare di gara punto 7.3): al posto dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, è possibile presentare copia delle fatture a comprova del requisito dichiarato?

Risposta n. 41

Si conferma che la comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'allegato XVII, parte II, e all'art. 86 del d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale in ogni caso è previsto che "gli operatori economici possono avvalersi di qualsiasi mezzo idoneo documentale per provare che essi dispongano delle risorse necessarie".

Domanda n. 42

Pag. 13 del disciplinare di gara punto 7.3) riporta "al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati". Quali misure equivalenti possiamo presentare se non in possesso della valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto richiesta al punto e)?

Risposta n. 42

Si rinvia alle ipotesi previste dai capoversi 2 e 3 dell'art. 87, comma 1, del d.lgs. 50/2016.

Domanda n. 43


Allegato 3 – scheda di offerta economica riporta una colonna nominata "QUANTITÀ COMPLESSIVE ANNUE (Q)": le quantità indicate sono le stesse indicate nell'allegato C colonna "quantità stimate triennio".

Possiamo avere quindi gli allegati con le quantità corrette?

Risposta n. 43

Si conferma che la quantità corretta è quella riportata all'"All. C – Elenco lotti arredi sanitari - Quantità stimate triennio" Ogni diverso riferimento contenuto nella modulistica esemplificativa dell'"All. 3 Offerta economica" deve intendersi come inserito per mero errore materiale e quindi non rilevante ai fini della individuazione delle quantità stimate.

Il Direttore UOC
Acquisizione Beni e Servizi
Dott.ssa Cristina Franco



Il Responsabile Unico del Procedimento

Luigi Roberti

